

Venduta la Lancia Fulvia: la solidarietà arriva da Torino

La donazione. Si è conclusa con successo l'asta dedicata alla sala ibrida: l'auto è stata acquistata per 45.000 euro da un imprenditore del capoluogo



L'immagine realizzata per ringraziare della donazione

CHIARA MARCANDINO

È stato un lavoro di gruppo, intenso e gratificante: la vendita all'asta della Lancia Fulvia donata all'associazione Amici dell'Ospedale da un biellese per sostenere il costo di realizzazione della sala ibrida dell'Ospedale di Biella è il racconto di un'impresa di squadra che ha coinvolto il territorio.

La vendita all'asta ha fruttato 45.000 euro: questa buona notizia brilla non soltanto per la generosità del precedente proprietario della storica auto, ma anche per l'impegno che ha coinvolto l'associazione Amsap "Auto - Moto Storiche Alto Piemonte" di Biella, a cui l'Asl e gli Amici dell'Ospedale hanno fatto riferimento per concludere in modo adeguato la vendita.

La presentazione del progetto risale al luglio scorso: in quell'occasione è stata presentata l'auto e la connessa iniziativa benefica dedicata al progetto della sala ibrida. Il presidente di Amsap, Carlo Tarello, aveva accolto l'invito di Leo Galligani, presidente dell'associazione Amici dell'Ospedale, che si è affidato alla collaborazione di Lucio Ferrigo, Massimo Gioggia, Renzo Costenaro e di un gruppo di soci che hanno dimostrato competenza, entusiasmo e un grande



La presentazione dell'iniziativa, avvenuta lo scorso mese di luglio FOTO ASL BIELLA

L'iconica vettura è stata donata da un biellese all'associazione Amici dell'Ospedale

cuore per portare a termine il compito che era stato loro affidato. La buona notizia è arrivata a fine anno, in occasione dei festeggiamenti per il decennale dell'ospedale: un collezionista torinese ha presentato un'offerta di 45.000 euro. Spiegano dall'Asl di Biella: «Determinante per la valorizzazione del progetto è stato l'apporto di Amsap

Biella, un'associazione senza fini di lucro che si rivolge a tutti gli appassionati di veicoli storici e che si occupa della promozione di eventi culturali». Dal momento della presentazione, in luglio, la Lancia Fulvia HF 1600 del 1971 è rimasta esposta nell'atrio dell'Ospedale di Biella. «Prima è stata notata da due collezionisti di Torino» spiegano i

vertici di Amsap «che però hanno rinunciato all'acquisto perché il loro desiderio era di avere una vettura targata "Torino" e non con la sigla di Vercelli». Un'altra iniziativa promozionale è stata quella di Bologna: a ottobre la Fulvia è stata esposta alla fiera Auto e Moto d'Epoca, la principale manifestazione espositiva del settore. Al ritorno

la Fulvia è stata esposta nella galleria del Centro Commerciale "I Giardini" di Biella, per dare modo a chi voleva saperne di più di poterla visionare.

Contestualmente l'operazione è stata promossa attraverso i principali canali social del settore. In quell'occasione si è fatto avanti un altro collezionista di Torino che è poi diventato a tutti gli effetti il nuovo proprietario. Commentano da Amsap: «Siamo contenti di avercela fatta: avevamo aderito all'iniziativa con entusiasmo e ora, con la stessa carica emotiva diciamo che fare del bene è sempre una grande cosa». Dice invece Galligani: «Il mio pensiero va al donatore e alla sua famiglia, a cui rivolgo l'augurio di ricevere il bene che hanno saputo dedicare al prossimo. Un ringraziamento speciale va a tutta l'Amsap di Biella per lo straordinario impegno e all'Asl di Biella per la collaborazione». Il valore economico dell'investimento per la sala ibrida è di circa 1.865.940 euro. Commenta Mario Sanò, direttore generale dell'Asl: «Il progetto della Fulvia testimonia la capacità di questo territorio di saper realizzare un'impresa in modo corale e di puntare in alto per un bene più grande, che è quello della solidarietà».

Cascina Oremo, dal desiderio al cambiamento



La presentazione del libro

La rassegna

Incontro con Paolo Venturi e Flaviano Zandonai

Un nuovo appuntamento ha interessato il pubblico di Palazzo Gromo Losa, a Biella, in occasione del quarto appuntamento della rassegna culturale "Oremo Leggi, Esplora", a cura di Cascina Oremo e della Biblioteca Luigi Squillario di Città Studi.

L'incontro, intitolato "Spazio al desiderio. Il potere delle aspirazioni per generare innovazione e giustizia sociale", nei giorni scorsi ha registrato un'ottima partecipazione con più di 50 persone presenti e ha offerto spunti di riflessione sul ruolo del desiderio come motore di cambiamento sociale. Durante l'incontro, gli autori Paolo Venturi e Flaviano Zandonai hanno illustrato i temi principali del loro libro, in dialogo con il moderato-

re Andrea Quaregna, segretario generale della Fondazione Casa di Risparmio di Biella.

Venturi, direttore di AICCON (Centro Studi promosso dall'Università di Bologna che svolge attività di ricerca e formazione nell'ambito dell'Economia Sociale) e docente di imprenditorialità sociale all'Università di Bologna, e Zandonai, Open Innovation Manager del Gruppo Cooperativo CGM e sociologo, hanno approfondito il ruolo del desiderio come motore collettivo di cambiamento e strumento di innovazione sociale. L'invito è stato ripensare il desiderio non solo come aspirazione personale, ma come elemento centrale per creare legami che tessono rigenerazione sociale e territoriale. Durante la presentazione è stato evidenziato come relazioni, spazi di conversazione e luoghi di partecipazione siano risorse fondamentali per chi coltiva e valorizza i territori.

Il prossimo appuntamento della rassegna si terrà martedì 28 gennaio a Cascina Oremo e vedrà protagonista Carlo Andorlini, con l'incontro "Apprendere, crescere, partecipare. Politiche giovanili territoriali in Italia". Andorlini è docente a contratto della Magistrale "Disegno e gestione degli interventi sociali" dell'Università di Firenze, consulente per realtà del terzo settore e Pubbliche Amministrazioni impegnate nella costruzione di processi di welfare di comunità e nello sviluppo di autonomia giovanile.

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA E
SEZIONE PRIMAVERA
"SILVIA RIVETTI MAZZUCHETTI"

OPEN DAY

SABATO 18 GENNAIO 2025

VIENI A TROVARCI IN CORSO AVILIANUM 55 VIGLIANO BIELLESE

DALLE 9.30 ALLE 12.00

→ CUCINA INTERNA → PRE E POST SCUOLA

→ LANGUAGE LABORATORY → AMPIO GIARDINO

PRENOTAZIONE
OBBLIGATORIA AL NUMERO

347-0743393
OPPURE
015-510523